



Coordinamento Territoriale Nord Est

Area Compartimentale Veneto

Via E. Millosevich, 49 - 30173 Venezia Mestre T [+39] 041 2911411 - F [+39] 041 5317321
Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Società con Socio Unico

Sede Legale
Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 - C.F. 80208450587



S.S. n° 51 "di Alemagna" Provincia di Belluno

Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021

Attraversamento dell'abitato di Tai di Cadore

PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTAZIONE ANAS S.p.A.

Coordinamento Territoriale Nord Est - Area Compartimentale Veneto

IL PROGETTISTA:

Ing. Pietro Leonardo CARLUCCI

IL GEOLOGO:

Geol. Emanuela AMICI

IL GRUPPO DI PROGETTAZIONE:

Dott. Marco FORMENTELLO

Arch. Lisa ZANNONER

ASSISTENZA ALLA PROGETTAZIONE:

STUDIO TECNICO
ING. PUCCINELLI
Mandataria-capogruppo



visto: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Gabriella MANGINELLI

PROTOCOLLO:

DATA: GIUGNO 2019

N. ELABORATO:

INTERFERENZE
Relazione di risoluzione interferenze

CODICE PROGETTO

PROGETTO

LIV. PROG.

N. PROG.

MSVE14 D 1709

NOME FILE

T00IN00INTRE01_D

REVISIONE

SCALA:

CODICE
ELAB.

T00IN00INTRE01

D

1:5000

D	QUARTA EMISSIONE (MODIFICA TRACCIATO)	Giugno 2019			
A	PRIMA EMISSIONE	Luglio 2017	V.BALDINI	M.PUCCINELLI	P.CARLUCCI
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

<i>SS. 51 'DI ALEMAGNA' – Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 – Attraversamento dell'abitato di Tai di Cadore</i> <i>Progetto definitivo</i> RELAZIONE DI RISOLUZIONE INTERFERENZE	File	T00_IN00_INT_RE01_D
	Rev.	D
	Pag.	1 di 3

INDICE

1	Interferenze presenti e loro identificazione	2
2	Strategie per la risoluzione delle interferenze.....	3

<i>SS. 51 'DI ALEMAGNA' – Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 – Attraversamento dell'abitato di Tai di Cadore</i> <i>Progetto definitivo</i> RELAZIONE DI RISOLUZIONE INTERFERENZE	File	T00_IN00_INT_RE01_D_Relazione di risoluzione interferenze.docx
	Rev.	A
	Pag.	2 di 3

1 Interferenze presenti e loro identificazione

Per identificare le interferenze presenti nella zona soggetta ad intervento sono state utilizzate le cartografie relative alle reti tecnologiche presenti sul sito del BIM Piave. Utilizzando queste cartografie sono state quindi identificate le seguenti reti, come visibile in figura 1:

- Acquedotto
- Fognatura bianca
- Fognatura mista
- Fognatura nera
- Metano a bassa pressione
- Metano ad alta pressione

Le reti elettriche e telefoniche presenti nel territorio saranno indicate nel proseguo dell'iter autorizzativo a seguito di formale richiesta ai rispettivi enti gestori.

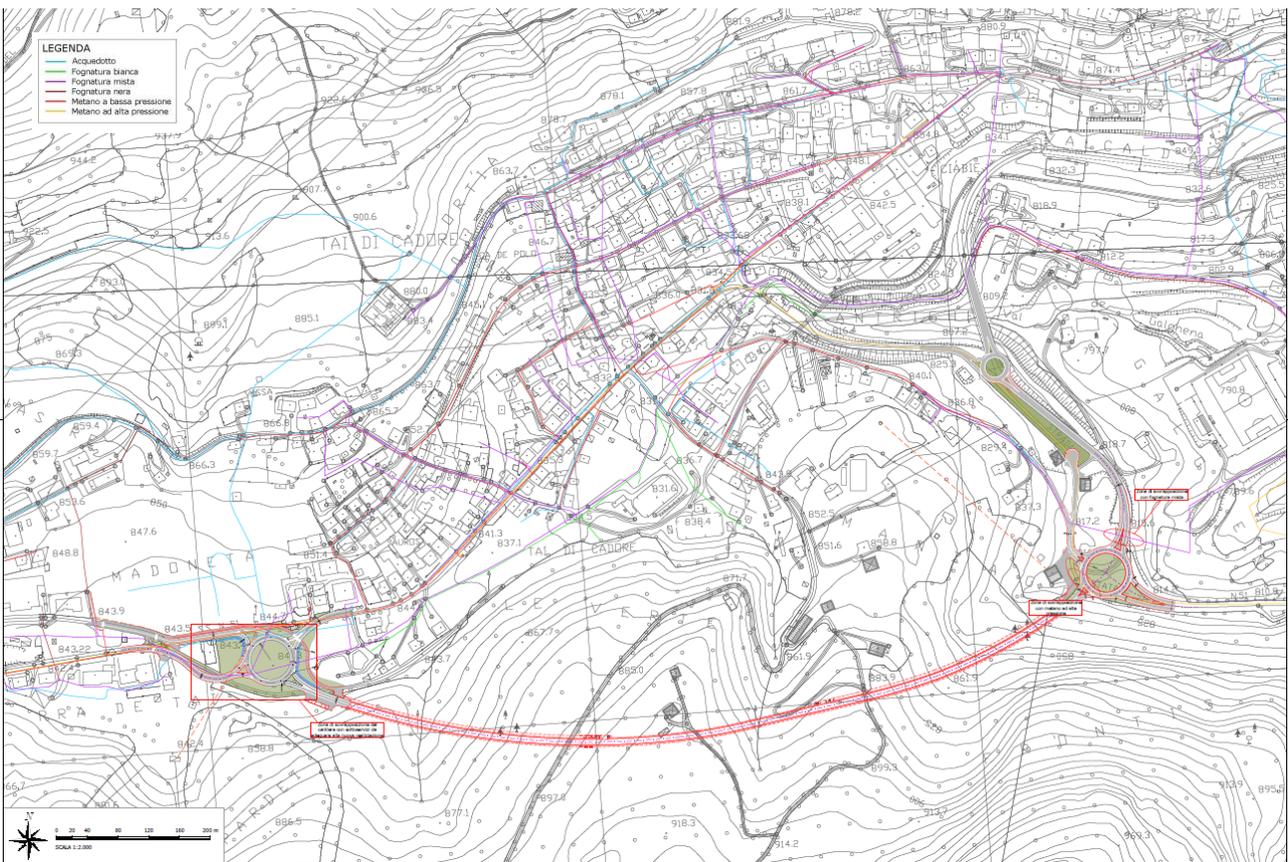


Figura 1: Posizione delle reti tecnologiche e possibili interferenze

<i>SS. 51 'DI ALEMAGNA' – Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 – Attraversamento dell'abitato di Tai di Cadore</i> <i>Progetto definitivo</i> RELAZIONE DI RISOLUZIONE INTERFERENZE	File	T00_IN00_INT_RE01_D_Relazione di risoluzione interferenze.docx
	Rev.	A
	Pag.	3 di 3

2 Strategie per la risoluzione delle interferenze

La strategia di risoluzione delle interferenze si deve basare sul concetto di “minimo impatto”, ovvero utilizzare la soluzione meno problematica sia per gli utenti utilizzando la rete che gli addetti alle lavorazioni. Di conseguenza, le interferenze verranno risolte possibilmente senza lo spostamento della rete bensì spostando le lavorazioni. Nel caso la rete sia a quota inferiore rispetto alle lavorazioni, questo significa quindi lo scavalco della rete utilizzando dei rinforzi in calcestruzzo armato, per evitare di creare delle eccessive pressioni sulla stessa e distribuire gli sforzi. Nel caso nel quale invece la rete sia ad una quota superiore alle lavorazioni, si provvederà alla posa di sostegni momentanei. In tutti questi casi è necessario provvedere alla posa di dispositivi di protezione idonei ed ad un idonea segnalazione della presenza della stessa.

Nel caso nel quale non dovesse essere possibile agire diversamente, si procederà a formale richiesta all'ente gestore per lo spostamento del sottoservizio interferito e relative comunicazioni alle utenze.